

COMUNE DI VIGNOLA

Provincia di Modena

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Paolo Villa*

*Luca Mazzanti*

*Fabio Giuliani*

## Comune di Vignola

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 6 marzo 2017

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### **Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Vignola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vignola (MO), lì 06/03/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di Vignola, estratto dalla Prefettura di Modena il 22/06/2015 e nominato con delibera consigliare n. 54 del 28/07/2015, premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011:

- ha ricevuto in data 20 febbraio 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dal Commissario Prefettizio in data 20 febbraio 2017 con atto n. 19, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati.
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
  - f) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, integralmente pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
  - g) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
  - h) la proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - i) l'atto del Commissario Prefettizio n. -- del 20/2/2017 con le quale sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:
  - l) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, contenuto nel DUP;
  - n) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001), richiamata nel DUP;
  - o) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - p) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
  - q) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008), contenuto nel bilancio e pari ad euro 17.561,53;
  - r) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
  - s) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 26 gennaio 2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016-2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

### **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 27 del 26/04/2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 5 in data 8/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 pari a 4.080.151,04, al netto del Fondo pluriennale vincolato, così distinto ai sensi dell'art. 187 del Tuel:

Fondo crediti dubbia esigibilità	436.094,91
Fondo contenzioso legale	469.881,00
Onere ripartito personale in quiescenza	23.090,96
Indennità di fine mandato	6.179,52
TOTALE ACCANTONAMENTI	935.246,39
VINCOLATO PER INVESTIMENTI	2.301.046,22
AVANZO DISPONIBILE	843.431,26

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	9.444.305,13	9.408.889,18	7.097.505,02
di cui cassa vincolata	87.688,32	87.688,32	87.688,32
Anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Relativamente alle passività potenziali si rimanda l'esame in sede di rendicontazione 2016, applicando eventualmente un vincolo sull'avanzo determinato.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		o REND.2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	442.705,34	195.098,29	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.633.262,34	628.679,87	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	550.165,00	650.000,00	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	16.006.299,00	16.125.800,00	16.656.119,00	16.707.433,00
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	280.625,00	229.987,00	176.587,00	176.587,00
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	2.223.818,00	2.054.759,00	2.004.376,00	1.984.376,00
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	4.893.608,00	2.560.429,00	1.355.240,00	1.355.000,00
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	-	-	-
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	-	-	384.760,00	230.000,00
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	3.107.000,00	3.107.000,00	3.107.000,00	3.107.000,00
<b>totale</b>		27.511.350,00	25.077.975,00	24.684.082,00	24.560.396,00
	<b>totale generale delle entrate</b>	30.137.482,68	26.551.753,16	24.684.082,00	24.560.396,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
Tit	Denominazione Titolo		Previsioni definitive 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
	Disavanzo di amministrazione		-	-	-	-
1	Spese correnti	di competenza	80.401,34	18.155.699,29	18.305.843,00	18.313.780,00
		<i>di cui impegnato</i>	-	1.406.814,56	348.797,16	228.840,29
		<i>di cui f. plu. Vincolato</i>	195.098,29	-	-	-
2	Spese in conto capitale	di competenza	6.715.993,34	3.639.108,87	1.740.000,00	1.585.000,00
		<i>di cui impegnato</i>	-	628.679,87	-	-
		<i>di cui f. plu. Vincolato</i>	628.679,87	-	-	-
3	Spese per incremento di attività finanziarie		-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	di competenza	634.088,00	649.945,00	531.239,00	554.616,00
		<i>di cui impegnato</i>		649.934,25	531.236,79	554.614,98
		<i>di cui f. plu. Vincolato</i>				
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro		3.107.000,00	3.107.000,00	3.107.000,00	3.107.000,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>11.537.482,68</b>	<b>26.551.753,16</b>	<b>24.684.082,00</b>	<b>24.560.396,00</b>
		<i>di cui impegnato</i>	-	2.685.428,68	880.033,95	783.455,27
		<i>di cui f. plu. Vincolato</i>	823.778,16	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

## 2. Previsioni di cassa

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	7.097.505,02
<b>1</b>	<b><i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i></b>	<b>18.406.412,53</b>
<b>2</b>	<b><i>Trasferimenti correnti</i></b>	<b>256.713,85</b>
<b>3</b>	<b><i>Entrate extratributarie</i></b>	<b>2.993.500,42</b>
<b>4</b>	<b><i>Entrate in conto capitale</i></b>	<b>2.774.038,00</b>
<b>5</b>	<b><i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i></b>	<b>-</b>
<b>6</b>	<b><i>Accensione prestiti</i></b>	<b>-</b>
<b>7</b>	<b><i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i></b>	<b>1.000.000,00</b>
<b>9</b>	<b><i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i></b>	<b>3.113.962,80</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>28.544.627,60</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>35.642.132,62</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
<b>1</b>	<b><i>Spese correnti</i></b>	<b>21.629.426,12</b>
<b>2</b>	<b><i>Spese in conto capitale</i></b>	<b>5.302.534,56</b>
<b>3</b>	<b><i>Spese per incremento attività finanziarie</i></b>	<b>-</b>
<b>4</b>	<b><i>Rimborso di prestiti</i></b>	<b>701.428,62</b>
<b>5</b>	<b><i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i></b>	<b>1.000.000,00</b>
<b>6</b>	<b><i>Spese per conto terzi e partite di giro</i></b>	<b>3.513.555,47</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>32.146.944,77</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>3.495.187,85</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.



**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	195.098,29	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	18.410.546,00	18.837.082,00	18.868.396,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	18.155.699,29	18.305.843,00	18.313.780,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		215.500,00	245.000,00	272.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	649.945,00	531.239,00	554.616,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>200.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	200.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 200.000 di entrate in conto capitale destinate al finanziamento delle manutenzioni ordinarie del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire e relative sanzioni.

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	628.679,87	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.560.429,00	1.740.000,00	1.585.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	200.000,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.639.108,87	1.740.000,00	1.585.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

#### **5. Finanziamento della spesa del titolo II**

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- contributo permesso di costruire	367.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spese correnti	- 200.000,00	167.000,00
- alienazione di beni		1.888.000,00
- saldo positivo delle partite finanziarie		650.000,00
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>2.705.000,00</b>

<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui e prestiti obbligazionari		-
- aperture di credito		-
- contributi da amministrazioni pubbliche		290.429,00
- contributi da imprese		15.000,00
- contributi da famiglie		-
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>305.429,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>3.010.429,00</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>3.010.429,00</b>

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
  - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
  - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
  - la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
  - la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni, se esistenti:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 3, in data odierna, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

#### **7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 113 del 11/10/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Con la medesima delibera è stato approvato l'elenco delle opere di importo non superiore a 100.000 euro della società "Vignola Patrimonio srl".

## **7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale 2014/2016, prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001, è stata approvata con deliberazione di Giunta n.85 del 27/7/2016. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 8 in data 22/7/2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e del patto nazionale orizzontale deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs. 118/2011.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risultano raggiunti gli obiettivi di ciascun esercizio, come si evince dal prospetto che si allega al presente parere sotto la lettera a).

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**

### **A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo, considerando che le aliquote sono rimaste invariate rispetto al 2016.

Si confermano le aliquote deliberate con atto di consiglio n. 11 del 2/3/2015:

6 per mille - abitazione principale e relative pertinenze nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9

9,6 per mille - fabbricati di categoria C1, C3 e D (con esclusione del D5)

10,6 per mille - per tutte le altre tipologie di immobili comprese le aree edificabili

### **Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha ovviamente disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello 0,5 per cento.

Il gettito è previsto in euro 1.965.800,00, stimato sull'andamento storico e sulle simulazioni effettuate sul sito WEB dell'Agenzia delle Entrate.

Per gli anni 2017 e 2018 si è ipotizzato un aumento dell'aliquota al 0,7 per cento con un gettito stimato rispettivamente di euro 2.496.119 e 2.547.433.

### **TARI**

Per la tassa sui rifiuti, istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013, l'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 4.100.000,00, sulla base del ruolo emesso nel 2016 e a parità di tariffe, deliberate con delibera di consiglio comunale n. 26 del 26/4/2016.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 350.000,00, pari alla previsione definitiva 2016.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Prev. definitiva 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI	160.000,00	100.000,00	-	-
IMU	-	150.000,00	250.000,00	250.000,00
TARI	18.776,53	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>Totale</b>	<b>178.776,53</b>	<b>270.000,00</b>	<b>270.000,00</b>	<b>270.000,00</b>

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

DESCRIZIONE SERVIZI	SPESE			ENTRATE			COPERTURA
	PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE	RETTE/RIMBORSI	ALTRE ENTRATE	TOTALE	
LAMPADE VOTIVE	15.000,00	45.672,13	60.672,13	146.000,00	0,00	146.000,00	240,64%
PALESTRE COMUNALI	0,00	126.590,16	126.590,16	75.409,84	0,00	75.409,84	59,57%
<b>TOTALE</b>	<b>15.000,00</b>	<b>172.262,30</b>	<b>187.262,30</b>	<b>221.409,84</b>	<b>0,00</b>	<b>221.409,84</b>	<b>118,24%</b>

Il Commissario Straordinario con atto n. -- del 20/02/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 118,24 %.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in euro 310.000 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds, incassati dall'Unione Terre di Castelli a cui è stato conferito il servizio.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è pertanto stanziato dalla predetta Unione.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 155,000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0,00 per sanzioni ex art. 142, comma 12 del codice della strada.

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% per spesa corrente
2014	886.907,37	-
2015	602.718,79	-
2016	1.400.000,00	19,66%
2017	367.000,00	54,50%
2018	500.000,00	-
2019	700.000,00	-

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la previsione definitiva 2016 è la seguente:

Codice	Macroaggregato	Prev. Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Redditi di lavoro dipendente	3.410.961,38	3.546.869,88	3.379.187,00	3.379.187,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	249.017,73	254.820,93	243.677,00	243.677,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.021.647,06	2.891.808,48	2.938.056,00	2.938.236,00
104	Trasferimenti correnti	10.654.038,57	10.617.460,00	10.874.460,00	10.866.460,00
107	Interessi passivi	100.862,80	99.411,00	95.609,00	83.791,00
109	Rimborsi e poste correttive	161.117,48	168.880,00	168.880,00	168.880,00
110	Altre spese correnti	281.012,88	576.449,00	605.974,00	633.549,00
TOTALE SPESE CORRENTI		17.878.657,90	18.155.699,29	18.305.843,00	18.313.780,00

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.121.211,15.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese	Media 2011/2013	Previsione 2017
Macroaggregato 101	3.706.651,33	3.358.373,07
Macroaggregato 103	40.828,37	-
Irap Macroaggregato 102 (parte)	238.724,73	223.525,93
Totale spese personale "aggregato lordo"	3.986.204,43	3.581.899,00
Componenti escluse	- 864.993,29 -	835.130,00
Totale spese personale "aggregato netto"	3.121.211,14	2.746.769,00

La previsione per l'anno 2017 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma di ricerca, studio e consulenza è previsto per gli anni 2017-2019 in euro 17.561,53. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle



riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia Spesa	Rendiconto 2009	Riduzione Disposta	Limite di spesa 2017	previsione 2017
Studi Incarichi di Consulenza	117.076,87	85%	17.561,53	10.000,00
Relazioni Pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	30.671,62	85%	4.600,74	13.253,00
Sponsorizzazioni	-		-	-
Spese per Missioni	6.546,47	50%	3.273,24	3.500,00
Formazione del Personale	19.000,00	50%	9.500,00	5.000,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	-		-	
	<b>173.294,96</b>		<b>34.935,51</b>	<b>31.753,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata per singola tipologia di entrata nel prospetto che si allega al presente verbale sotto la lettera b).

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro 57.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 57.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 57.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

- ❖ anno 2017 euro 16.172,00 per: euro 2.873,00 accantonamento annuale trattamento di fine rapporto del Sindaco ed euro 13.299,00 per aumenti contrattuali;

- ❖ anno 2018 euro 16.172,00 per: euro 2.873,00 accantonamento annuale trattamento di fine rapporto del Sindaco ed euro 13.299,00 per aumenti contrattuali;
- ❖ anno 2019 euro 16.172,00 per: euro 2.873,00 accantonamento annuale trattamento di fine rapporto del Sindaco ed euro 13.299,00 per aumenti contrattuali.

A fine esercizio come disposto dall'art,167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Non sono previsti ulteriori accantonamenti per il fondo contenziosi (pari a euro 338.839) e per gli oneri ripartiti personale in quiescenza (pari a euro 23.090,96).

### Fondo di riserva di cassa

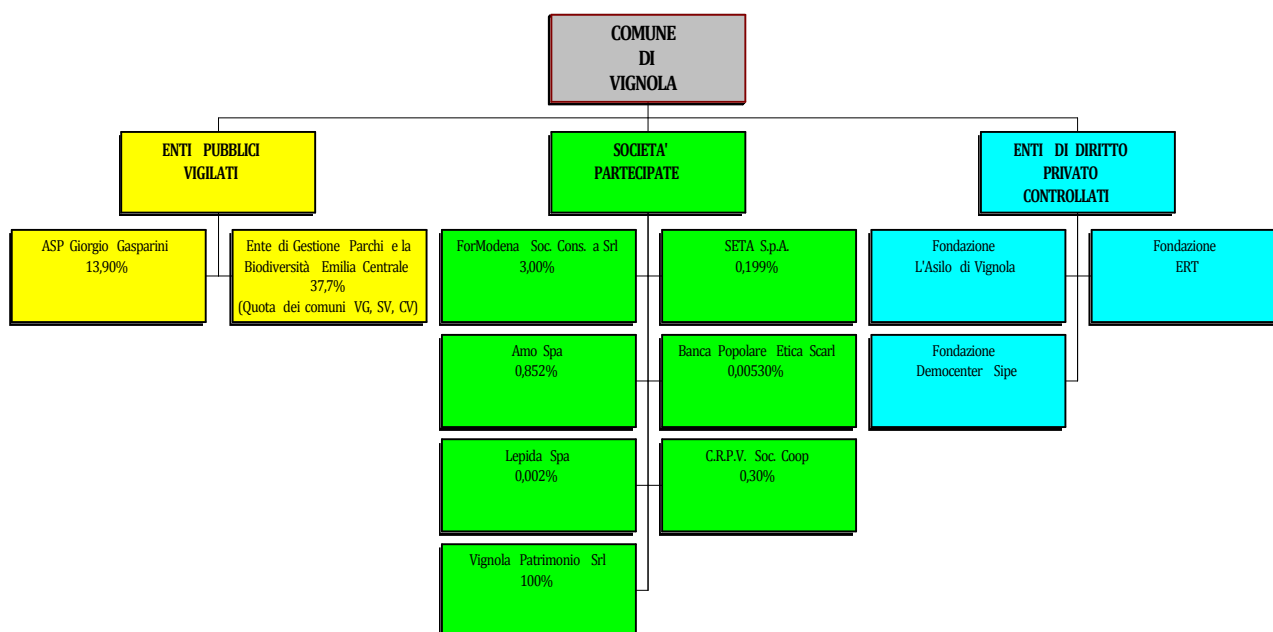
La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari a euro 65.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi.

Per gli anni 2017/2019 l'Ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

Gli Organismi partecipati dal Comune di Vignola al 31.12.2016 sono illustrati nel seguente organigramma.



I servizi gestiti in concessione alla data del 31.12.2016 sono descritti nella tabella sottostante.

Servizio	Soggetti che svolgono i servizi
Imposta pubblicità, pubbliche affissioni e tassa occupazione	Ica Srl
Centro Polisportivo il Poggio	Associazione Polivalente Olimpia
Stadio Caduti di Superga	G.S. Bar Gioconda
Campo da calcio G. Ferrari	G.S. Brodano
Centro nuoto e area adiacente	Associazione Polivalente Olimpia

Servizi cimiteriali	FRANECO SRL
Parchimetri e Parcometri	SABA Italia Spa
Servizio idrico integrato	Gruppo Hera spa
Manutenzione e gestione impianti pubblica illuminazione	Conversion & Lighting s.p.a.
Punto di informazione turistica	Fondazione di Vignola

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuale.

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro:

- 3.639.108,97 per l'anno 2017
- 1.740.000,00 per l'anno 2018
- 1.585.000,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri e dal Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale.

### **Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste nell'anno 2017 non sono finanziate con indebitamento.

Nel 2018 e 2019 è prevista la contrazione di mutui per finanziare investimenti per un totale rispettivamente di euro 384.760 e 230.000

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

### **Limitazione acquisto immobili**

Non sono previste spese destinate all'acquisto immobili (limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228).

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

Non sono previste spese per acquisto di mobili ed arredi, ad eccezione di quelle destinate alle scuole dell'obbligo (limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228)

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 14.205.930,25
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 2.694.581,55
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 1.972.032,56
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 18.872.544,36</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 1.887.254,44
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 99.411,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 1.787.843,44
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2016	€ 5.354.924,11
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 5.354.924,11</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	129.398,00 € 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	<b>€ 129.398,00</b>

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

Il rapporto tra interessi passivi ed entrate correnti del penultimo esercizio precedente è pari allo 0,567%, con un limite fissato al 10%.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Debito Residuo	Bilancio Previsioni 2017/2019			
	2016 Def.	2017	2018	2019
Debito residuo al 01.01	5.354.924,75	4.720.838,28	4.070.904,03	3.539.667,24
<i>Mutui Cassa DDPP</i>	<i>1.309.403,85</i>	<i>1.207.793,17</i>	<i>1.106.448,12</i>	<i>999.616,80</i>
<i>Prestiti Obbligazionari</i>	<i>4.045.520,90</i>	<i>3.513.045,11</i>	<i>2.964.455,91</i>	<i>2.540.050,44</i>
Nuovi Prestiti			384.760,00	230.000,00
Rimborsi	- 634.086,47 -	649.934,25 -	531.236,79 -	554.614,98
<i>da Mutui</i>	<i>- 101.627,47 -</i>	<i>101.345,05 -</i>	<i>106.831,32 -</i>	<i>112.616,34</i>
<i>da BOC</i>	<i>- 532.459,00 -</i>	<i>548.589,20 -</i>	<i>424.405,47 -</i>	<i>441.998,64</i>
Estinzioni Anticipate	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-
<b>Debito residuo al 31.12</b>	<b>4.720.838,28</b>	<b>4.070.904,03</b>	<b>3.924.427,24</b>	<b>3.215.052,26</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri Finanziari	Bilancio Previsioni 2017/2019			
	2016 Def.	2017	2018	2019
Quota Interessi	100.862,80	99.407,51	101.926,73	97.371,00
Quota Capitale	634.086,47	649.934,25	531.236,79	554.614,98
<b>Totale</b>	<b>734.949,27</b>	<b>749.341,76</b>	<b>633.163,52</b>	<b>651.985,98</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
  - delle previsioni definitive 2016;
  - alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

#### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti:

- alienazioni immobiliari;
- oneri di urbanizzazione.

#### **c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

#### **d) riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

#### **e) Invio dati alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP)**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

#### **f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

*F.to: Paolo Villa*

*F.to: Luca Mazzanti*

*F.to: Fabio Giuliani*

Allegati:

- a) prospetto nuovo pareggio di bilancio;
- b) prospetto composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.